

Contenuto

- Relazione
-
- Dichiarazione
-
- Lettera testimoniale
-
- Doc. appartenenza
- alla « Acqui »
-
- Corrispondenza

Osservazioni

.....
.....

Grado

Cognome GAETANI

Nome Mario

Paternità Raimondo

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita

Arma

Reparto

D. Militare §

Indirizzo P I A C E N Z A

Via Castello, 40

Comportamento

.....
.....
.....

Fatti d'arme

bepalonia

Eventi particolari

.....

9
fascicolo

Lettera postica al carcere

Piacenza 29-5-47

Cristo

Capitano Apollonio Sig. Renato

Sono costretto importunarla, trattandosi della mia triste
posizione. Dopo 12 anni di servizio militare fui congedato il
2 novembre 1946, e ancora tutt'oggi mi trovo a casa disoccupato
con a carico moglie e bambino. Dopo aver cercato lavoro (ma
in vano), e le porte mi furono chiuse da per tutto mi sono
rammentato di chi signor Capitano, con il cuore pieno
d'ansia e d'angoscia. Mi si spera il cuore a non poter
guadagnare onestamente un pezzo di pane per la mia famiglia,
dopo tanti anni di disagi e sofferenze; dopo una lunga e penosa
guerra. L'8 settembre, mi trovavo all'Isola di Sefalonia, dove
ben saprà come tanti e tutti noi, contro i tedeschi con il 317
Reg. Fanteria alle dipendenze del colonnello Ricci, tenente Priolo
sig. Giuseppe e del soldato Teresa Giordani. A tutti gli italiani
è nota tale gesta. Caduto prigioniero dopo l'eccidio dei nostri.

ufficiali, venuto ricoverato all'ospedale per causa di malattie
contratte in servizio: malaria terziana e maligna. Non appena
ristabilitomi, dovette lottare di nuovo contro i nazi-fascisti,
e soffrire di nuovo in prigione per bene cinque mesi.

Assolto, collaborai di nuovo nelle file partigiane sap. Nel no-
vembre 1945 venivo chiamato in servizio a Cesano di Roma
per un corso e poi mandato al 6° Centro Addestramento
Pesaro con il grado Sup. Mag. Congedato con il dispaccio
Ministeriale il 2 novembre 1946. Da allora sig. Capitano mi trovo
ancora senza impiego, e con grande rincrescimento dovette vendere
oggetti cari miei e di famiglia. Questo è il risultato di un poter
~~completamente~~ che ancora oggi deve soffrire, insieme alle famiglie.

La supplico sig. Capitano, ma resto sola parole o raccomandazione,
potrebbe lenire un po' il mio dolore e sento che lei mi sarà
d'aiuto in questo caso così economico e finanziario. Non ho parole
per ringraziarla e voglio accettare i miei distinti saluti.

Suo subordinato

Isotani Mario di Rainaldo

Via Castello 10 - Piacenza -